

Messaggio

| numero | data | Dipartimento |
|-------------|-----------------|--------------|
| 7130 | 13 ottobre 2015 | TERRITORIO |
| Concerne | | |

Concessione di un credito complessivo di fr. 360'000.- per la partecipazione al finanziamento della gestione e dell'attività della Fondazione Valle Bavona per il periodo 2016-2019; ratifica del credito di fr. 90'000.- quale partecipazione al finanziamento della gestione e delle attività della Fondazione Valle Bavona nel 2015

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente Messaggio vi sottoponiamo per approvazione una richiesta di contributo finanziario a sostegno dell'attività della Fondazione Valle Bavona (FVB) - della quale il Cantone è membro fondatore - volta alla salvaguardia, alla gestione e alla valorizzazione di una valle alpina periferica di alto e riconosciuto pregio paesaggistico.

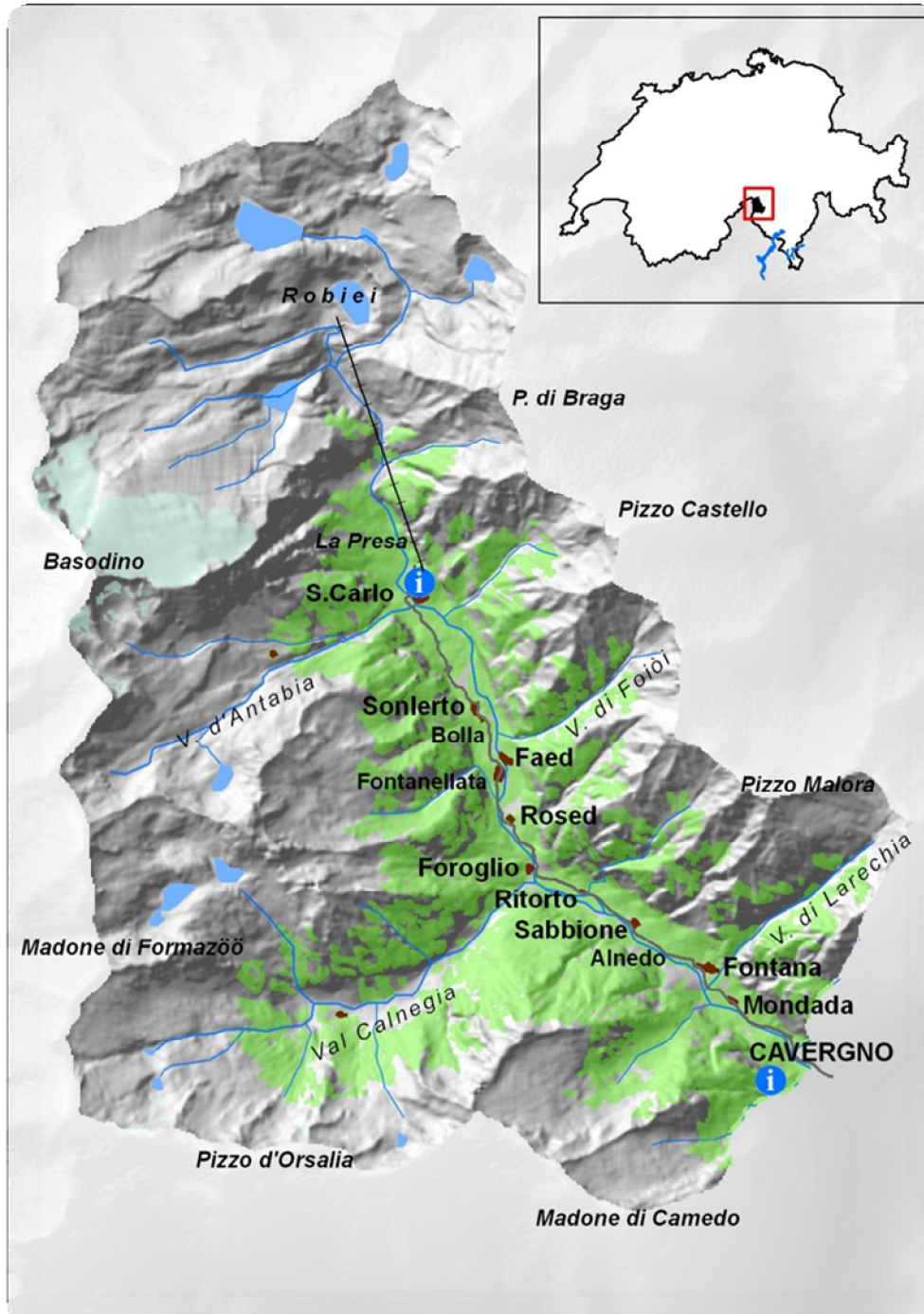
SOMMARIO

| | | |
|----|---|----|
| 1. | Introduzione: la Valle Bavona, la tutela e l'omonima Fondazione | 1 |
| 2. | Resoconto attività 2010-2014 | 3 |
| 3. | Restrospettiva dal profilo finanziario | 7 |
| 4. | Gestione attività 2015 | 8 |
| 5. | Gestione, attività e investimento 2016-2019 | 10 |
| 6. | Relazione con le Linee direttive, il Piano finanziario 2012-2015 e il Piano direttore | 11 |
| 7. | Conclusioni | 11 |
| | Disegno di Decreto legislativo | 12 |

1. INTRODUZIONE: LA VALLE BAVONA, LA TUTELA E L'OMONIMA FONDAZIONE

La Valle Bavona si apre a nord-ovest di Bignasco e Caveragno, come profondo solco nella catena alpina, con un profilo a U che ne indica l'origine glaciale. È una valle stretta, con i versanti dalle pareti rocciose quasi verticali che la contornano per centinaia di metri, alle quali si alternano le valli sospese in quota. Lungo il fondovalle gigantesche frane hanno formato nei secoli una sequela di conoidi ripidi e pietrosi, con macigni grossi come case rotolati in basso a ingombrare il terreno e ad ostacolare il corso del fiume. Queste sono le caratteristiche dominanti nella valle dove l'uomo si è insediato ed è riuscito a costruire dei nuclei che hanno raddolcito un ambiente selvaggio.

L'intera valle si estende su 124 km quadrati di superficie praticamente tutta montagnosa. Il fondovalle che va da Caveragno (450 m) a San Carlo (950 m) è una striscia lunga una decina di chilometri che occupa 14 km quadrati, cioè la decima parte del territorio. I terreni coltivati rappresentano soltanto l'1,5% della superficie totale, mentre ben il 70% del suolo è assolutamente improduttivo. Questi dati estremi mettono in evidenza la povertà che ha contraddistinto la storia della Valle Bavona.



La Valle Bavona è iscritta dal 1983 quale oggetto n. 1808 nell'Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale, in base all'articolo 5 della Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio del 1° luglio 1966.

Nel 1985 è stato approvato dal Cantone il Piano regolatore Sezione Valle Bavona, documento elaborato dai due Comuni di Bignasco e Caveragno (oggi frazioni di Cevio) - con la consulenza degli Uffici cantonali interessati - che costituisce lo strumento adeguato per la salvaguardia dei valori naturalistici e paesaggistici della Valle e nello stesso tempo per la loro promozione nell'interesse primordiale della popolazione indigena. Con questo piano territoriale d'insieme, i due Enti locali hanno voluto perseguire un duplice intento:

- rendersi partecipi delle testimonianze e dei valori insiti in questa valle alpina;
- volerli preservare in maniera attiva e non museografica.

Nel 1990 si è infine concretizzata la volontà espressa dal Cantone e dagli Enti pubblici locali riguardo alla costituzione di un organo operativo di diritto privato (Fondazione Valle Bavona), che assumesse compiti di informazione, sensibilizzazione, promozione, consulenza, progettazione e gestione con l'obiettivo di sostenere una politica territoriale improntata alla tutela attiva delle peculiarità esistenti nel comprensorio della Valle. La Confederazione, il Cantone Ticino, il Comune di Cevio (prima dell'aggregazione: Comuni di Bignasco e Caveragno), la Società ticinese per l'arte e la natura (sezione ticinese di Heimatschutz Svizzera), i Patriziati di Bignasco e Caveragno sono gli enti fondatori e sono rappresentati nel Consiglio di fondazione.

Le principali informazioni sugli obiettivi, sull'organizzazione, sui progetti e sulle attività della FVB si possono reperire nelle pagine del sito www.bavona.ch.

2. RESOCONTO ATTIVITÀ 2010-2014

2.1 Introduzione

La FVB, che da oltre vent'anni si occupa della protezione e della valorizzazione della Valle Bavona, ha sinora svolto un'intensa attività e realizzato una moltitudine di interventi a favore di questo territorio esemplare nell'arco alpino. Il fascino e l'unicità della Valle Bavona vanno ricercati nella complessa interazione tra gli elementi antropici, paesaggistici e naturalistici che la compongono. È per continuare a tutelarne il paesaggio rurale, culturale e naturale che la FVB ha cercato un nuovo slancio e ha elaborato un progetto interdisciplinare che comprende una serie di proposte operative prioritarie, cercando nel contempo di dar vita ad opportunità di lavoro legate al turismo locale e di creare degli stimoli per la vita sociale locale. Questo importante traguardo (programma pluriennale di valorizzazione del paesaggio, previsto sull'arco del quinquennio 2012-2016) costituisce in realtà solo un primo passo verso una gestione sostenibile del territorio che si estenderà oltre il 2016, con ulteriori progetti di valorizzazione degli ambienti naturali, culturali e rurali situati nella Valle Bavona. La prima fase del progetto prevede una serie di proposte operative per un investimento complessivo di fr. 1'598'000.- (vedi capitolo 2.3 *Programmi pluriennali*).

Questa nuova modalità di lavoro (programmazione pluriennale) risponde anche alle esigenze formulate dai partner principali, tra i quali Cantone e Heimatschutz Svizzera.

Ancora prima di raggiungere questo traguardo, per il quinquennio 2010-2014 la FVB si era prefissa alcuni importanti obiettivi per garantire in primo luogo continuità al prezioso lavoro a favore della Valle, stimolando un maggiore coinvolgimento della popolazione e ridefinendo il rapporto con il nuovo comune di Cevio, nonché con gli enti del territorio. Gli obiettivi prefissati toccavano i seguenti ambiti in particolare:

- potenziamento del "Fondo amici della Valle Bavona";
- gestione del paesaggio;

- valorizzazione del paesaggio culturale;
- informazione, comunicazione, didattica, divulgazione;
- cultura e storia;
- sostegno a interventi di ripristino del territorio costruito;

Nei capitoli seguenti vengono riassunte le principali azioni intraprese nei singoli ambiti.

Si rileva inoltre che in varie occasioni il Gruppo operativo della FVB ha fornito, oltre al lavoro abituale, la propria collaborazione e consulenza tecnica su richiesta del Comune o del Cantone in relazione ai seguenti temi:

- Revisione del piano regolatore sezione Valle Bavona (PR-VB)
- Raggruppamento terreni di Val Bavona
- PUC-PEIP: riflessioni-analisi dell'impatto sul lavoro ventennale in Val Bavona
- Workshop *Valle Bavona oggi e domani* e incontri con delegati delle Terre
- Valutazione revisione Inventario federale dei paesaggi d'importanza nazionale (IFP)

2.2 Ricerca fondi e ruolo del “Fondo amici della Valle Bavona”

La FVB, facendosi promotrice del citato programma pluriennale di valorizzazione del paesaggio, previsto sull'arco del quinquennio 2012-2016, ha nel contempo avviato un'intensa campagna di ricerca fondi attraverso enti e fondazioni che già in passato avevano sostenuto le attività della fondazione, ma pure mediante le nuove opportunità (per es. politica economica regionale) e valorizzando la collaborazione con gli enti patriziali (accesso al sostegno del Fondo aiuto patriziale).

Il “Fondo amici della Valle Bavona” continua a svolgere un ruolo importante e a intervalli regolari i donatori vengono informati in merito alle attività e ai progetti della FVB e invitati a sostenerli attraverso una donazione. Grazie al Fondo nel 2014 la FVB ha acquisito un nucleo abbandonato in zona Serta lungo il sentiero della transumanza per un progetto di restauro conservativo, di valorizzazione ulteriore delle tracce di storia della Valle Bavona (legata ai testi di Plinio Martini) e di potenziamento della gestione agricola.

2.3 Gestione del paesaggio

Gestione corrente

Il costante lavoro di gestione del paesaggio della valle è garantito da un lato grazie a interventi mirati della FVB e di altri enti quali i patriziati o il comune; dall'altro lato esso è in buona parte affidato da anni ai singoli agricoltori o privati che hanno a cuore il territorio bavonese. In questi casi la FVB sostiene questo lavoro con incentivi (contributi alla gestione, in particolare sfalcio sul fondovalle o sui monti, manutenzione sentieri, come pure contributi puntuali per interventi, ecc.) oppure coinvolgendo gruppi di volontari.

La collaborazione con gruppi di volontari

In questo ambito la FVB coordina la messa a disposizione degli alloggi, mentre gli ospiti si assumono le trasferte e il sostentamento. Sul terreno i gruppi sono seguiti dal personale della segreteria della FVB e da specialisti (operai selvicoltori, muratori, ecc. in base alla complessità dei lavori da eseguire).

I campi di lavoro hanno prevalentemente la durata di una settimana e in passato erano organizzati grazie alla collaborazione con il *Gruppo svizzero per le Regioni di Montagna*

(SAB) a con la sua *Centrale per il lavoro volontario in montagna CECOV/KAB*. Negli ultimi cinque anni i gruppi di volontari sono stati 15, di formazione, età e provenienza diverse. I partecipanti spesso tornano volentieri in valle, dopo una prima esperienza positiva, anche a titolo privato per rivisitare i luoghi di lavoro o per mostrare a parenti e amici dove hanno prestato la loro collaborazione. Si viene pertanto a creare un interessante effetto sinergico e di marketing diretto.

Programmi pluriennali

Come spiegato nel capitolo introduttivo, la FVB ha avviato in questo quinquennio una nuova modalità di ricerca fondi, basata su un programma pluriennale di interventi prioritari sul fondovalle (A) e sui monti-alpi (B).

A) Fondovalle: Progetto Paesaggio Valle Bavona 2012-2016 (fr. 923'000.-) – fase 1

Settore beni culturali - Valorizzazione comparto Casa Begnudini a San Carlo e restauro conservativo di muri a secco secondo priorità.

Settore natura e agricoltura - Recupero di selve castanili; recupero di aree aperte a scopo agricolo; valorizzazione storico-agricola dei prati pensili; valorizzazione delle componenti naturalistiche.

Settore svago e turismo - Valorizzazione turistica e completamento del sentiero della transumanza.

B) Alpi e monti: Valorizzazione territoriale valli Cranzünasc e Cranzünell (fr. 627'000.-)

Settore beni culturali - Restauro conservativo di due cascine (Corte di Cima e corte di mezzo di Cranzünell) e di una costruzione sottoroccia (Corte di Fondo).

Settore natura e agricoltura - Ristrutturazione conservativa di una stalla (Corte di mezzo di Cranzünasc); valorizzazione dell'habitat del fagiano di monte; contributo alla conoscenza della fauna e flora delle zone umide alpine.

Settore svago e turismo - Sistemazione tradizionale di una cascina (Corte di Cima di Cranzünell) quale rifugio per escursionisti; creazione del sentiero escursionistico alpino Bignasco-Bosco Gurin; elaborazione del materiale informativo e della segnaletica.

Per la realizzazione di questi progetti la FVB è riuscita a raccogliere promesse di finanziamento per complessivi fr. 1'598'000.- sull'arco di 5 anni (2012-2016), grazie ai contributi dei seguenti enti e privati: Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio, Fondo svizzero per il paesaggio, Pathenschaft Berggemeinden, Cantone Ticino, Fondo aiuto patriziale, Comune di Cevio, Binding Stiftung, Göhner Stiftung, Paul Schiller Stiftung, Migros percento culturale, Vallemaggia Turismo e altri privati.

2.4 Progetto di valorizzazione del paesaggio culturale

Centro di competenza sul paesaggio (CCP) in Vallemaggia, studio di fattibilità

Già nel 2009 sono state gettate le basi di lavoro comune tra APAV e FVB allo scopo di approfondire la possibilità di realizzare una sorta di "piattaforma" di coordinazione, di scambio, d'informazione sul paesaggio culturale della Vallemaggia, come auspicato da Heimatschutz Svizzera e dal Cantone. Il progetto è proseguito e ha visto il coinvolgimento dei principali enti che operano nell'ottica di una valorizzazione del paesaggio culturale della Vallemaggia. Sin da subito l'obiettivo principale è stato quello di rendere maggiormente accessibili documenti e materiale d'archivio, nonché di realizzare delle proposte di lettura didattica del territorio.

La volontà di coinvolgere altri enti è stata motivata dal desiderio di creare un progetto forte, sentito “dal basso”, di unire le forze per obiettivi comuni legati a informazione, divulgazione, conoscenza del territorio, diffusione delle esperienze, ma anche per la creazione di una banca dati integrata e fruibile da più utenti. Un gruppo di lavoro appositamente creatosi (capofila: FVB e APAV) ha consegnato, nel settembre 2012, uno studio di fattibilità per un *Centro di competenza sul paesaggio in Vallemaggia*.

Aggiornamento e informatizzazione archivi FVB

Da alcuni anni la FVB ha deciso di informatizzare il materiale di archivio allo scopo di renderlo fruibile anche a terzi nell’ottica degli sviluppi del citato centro di competenza e dell’integrazione degli archivi della fondazione con quelli degli altri enti che operano a favore del paesaggio culturale valmaggese. Per questo dal 2009 si avvale della collaborazione di giovani del servizio civile.

2.5 Informazione, comunicazione, didattica, divulgazione

L’obiettivo in questo ambito è da tempo quello di un potenziamento del settore, che risponde molto bene alle nuove esigenze di Heimatschutz Svizzera ma anche alla reale necessità di dare maggiore visibilità al lavoro svolto in Valle Bavona, di renderlo accessibile a studenti, famiglie, visitatori o gruppi di interesse specialistici, nell’ottica di uno sviluppo sostenibile della regione. La situazione attuale è la seguente:

Infopoint Begnudini: inaugurato nel 2008 vi è oggi la necessità di potenziarlo e di valorizzare ulteriormente tutto il comparto, con la creazione di un alloggio per gruppi, di un’aula didattica inerente la lettura del territorio, di percorsi didattici e di una piazza, con l’acquisto della stalla adiacente agli stabili già di proprietà della FVB.

Sede Caveragno: attualizzazione della documentazione a disposizione del visitatore; infopoint con materiale informativo e vendita libri; volantino informativo sull’attività della FVB.

Sito internet: il sito è stato completamente rinnovato e viene periodicamente aggiornato. È disponibile nelle tre principali lingue nazionali ed è molto apprezzato. Vi è la volontà di potenziarlo ulteriormente, arricchendolo in particolare con pagine dedicate alle scuole e agli studenti in generale attraverso proposte di lettura attiva del territorio.

Parallelamente alla realizzazione del nuovo sito è stata creata una Newsletter elettronica che informa regolarmente sulle principali attività della FVB o della Bavona in generale (a giugno 2014: 150 destinatari).

Programma annuale di attività: la FVB realizza da alcuni anni un programma di attività destinate alla popolazione e ai visitatori in generale, collaborando regolarmente con enti e privati del territorio. Si citano, a titolo di esempio: II.^a giornata cantonale della biodiversità (2010), calendario comune sul tema delle foreste (2011), calendario comune sul tema dell’energia (2012), giornate europee del patrimonio NIKE, giornate di volontariato in collaborazione con il Corpo pompieri e il patriziato di Caveragno, giornata di pulizia alla Prèsa con APAV, evento in memoria di Giuseppe Martini a Sonlerto, con Museo di Valmaggia e Fondazione Sonlèrt, ecc.

Collaborazione con scuole e gruppi di giovani: organizzazione puntuale di giornate didattiche, attive e culturali per scuole (medie, elementari, infanzia), per gruppi di genitori,

gruppi di interesse; organizzazione di settimane di studio e approfondimento attivo sul territorio (es: liceo Bülach, HS Rapperswil,...).

Programmi e proposte di lettura didattica: attualmente in fase di elaborazione (in particolare: zona golenale e biotopi umidi; prati pensili; storia delle terre di Val Bavona).

Relazioni partner/sostenitori: organizzazione regolare di incontri informativi e conviviali; partecipazione a seminari (es.: Forum Landschaft Schweiz, maggio 2010).

Relazioni Municipio e terrieri: FVB a disposizione per richieste di collaborazioni e consulenza; organizzazione incontri di scambio e workshop partecipativi sul futuro della Valle Bavona.

Informazione alla popolazione e al visitatore: è stato lanciato il progetto per la realizzazione di un totem RSI presso la sede della FVB a Caveragno. In collaborazione con il Comune di Cevio, Lavizzara e con la Val Rovana (inaugurazione: ottobre 2015).

2.6 Cultura e storia

La FVB si è occupata di alcuni progetti legati alla cultura e alla storia della valle, qui di seguito descritti.

Nucleo La Prèsa: collaborazione alla realizzazione del progetto di recupero e valorizzazione, nonché alla gestione corrente del sito.

Storia degli alpi di Val Bavona: collaborazione e coordinazione alla pubblicazione di Giuseppe Brenna e Luigi Martini “Gli Alpi di Val Bavona” (Salvioni e Dadò, 2011).

Progetto di valorizzazione territoriale delle valli di Cranzünell e Cranzünasc: nel progetto è previsto il restauro conservativo di una cascina destinato a “spazio di riflessione”. La volontà è quella di informare e sensibilizzare il visitatore “d’alta quota” in merito agli sforzi necessari per vivere a certe altitudini, tanto in passato quanto al giorno d’oggi. Mettere a confronto la necessità del passato e la volontà del presente.

Plinio Martini, premio letterario internazionale: la fondazione ha partecipato attivamente alla promozione del Premio letterario “Andrea Testore – Salviamo la montagna”, lanciato nel 2010 dal Comune di Toceno (I). Dal 2013 il premio è così diventato internazionale grazie alla partecipazione della FVB, dedicando la sezione narrativa alla figura di Plinio Martini. Nel 2014 la premiazione ha avuto luogo per la prima volta a Caveragno e il premio ha una nuova denominazione: “Premio letterario internazionale Andrea Testore e Plinio Martini – Salviamo la montagna”. La volontà è quella di incentivare l’opera in difesa della montagna ma anche di sfruttare il premio quale progetto di promozione territoriale. Il 4 ottobre 2014 oltre alla premiazione sono stati organizzati una visita guidata ad alcuni luoghi della Valle Bavona citati nelle opere di Plinio Martini e la proiezione di un filmato su di lui.

2.7 Sostegno a interventi di ripristino del territorio costruito

La FVB ha sostenuto, mediante contributi puntuali, progetti di ripristino del territorio costruito promossi da privati, enti e associazioni.

3. RETROSPETTIVA DAL PROFILO FINANZIARIO

Il resoconto finanziario degli investimenti per le opere e le attività eseguite nel periodo 2010-2014 riporta una spesa complessiva di fr. 725'363.25 suddivisa in 7 gruppi:

| | |
|---|---------------|
| Opere infrastrutturali | fr. 50'776.10 |
| Recuperi e sistemazioni ambientali | 1'335.10 |
| Riattazione sentieri, sentieri storici | 201'088.75 |
| Contributi per la gestione agricola | 190'224.25 |
| Divulgazione, informazione, comunicazione | 84'447.65 |
| Studi, inventari, pubblicazioni | 65'493.40 |
| Ammortamenti opere territoriali | 131'998.00 |

A queste spese vanno aggiunti gli importi stanziati per i progetti "Paesaggio Valle Bavona e "Valorizzazione territoriale delle valli di Cranzünasc e Cranzünell" per un investimento complessivo di fr. 500'271.- nel periodo 2013-14. Per questo motivo gli investimenti totali sul territorio nel quinquennio 2010-2014 sono stati di fr. 1'225'634.25.

Per il finanziamento dei singoli progetti i mezzi sono stati elargiti dalla Confederazione e dal Cantone, sulla base di legislazioni specifiche, da Heimatschutz, dai Comuni e Patriziati, nonché da associazioni d'interesse e sponsor privati.

Per quanto riguarda la gestione ordinaria nel quinquennio trascorso sono stati spesi complessivamente fr. 733'533.60, ripartiti su 7 posizioni:

| | |
|---|----------------|
| Consiglio di Fondazione | fr. 111'178.75 |
| Gruppo operativo | 33'803.40 |
| Segreteria, ufficio di revisione | 370'942.65 |
| Sede FVB, manutenzione e ammortamenti | 65'579.80 |
| Corte Alpe Lielpe | 66'033.10 |
| Stabile Begnudini, manutenzione | 10'659.35 |
| Spese generali, stampati, posta, banca, assicurazioni, ecc. | 75'336.55 |

Oltre al credito quadro cantonale di fr. 350'000.-, a copertura della gestione ordinaria della FVB sono stati versati contributi da parte della Confederazione, del Comune di Cevio, dei Patriziati, di Heimatschutz (2010-11) e da privati (2010).

4. GESTIONE E ATTIVITÀ 2015

4.1 Introduzione: finanziamento cantonale per l'anno di transizione 2015

Alla scadenza del credito quadro cantonale a favore della FVB per il periodo 2010-2014 (Messaggio n. 6322 del 27 gennaio 2010), lo scrivente Consiglio di Stato ha ritenuto necessario rinviare il suo rinnovo a partire dal 2016, allo scopo di allinearsi al periodo 20016-2019 degli accordi programmatici nel settore natura e paesaggio tra la

Confederazione e il Cantone. Infatti, con tale parallelismo delle scadenze risulta più agevole e razionale armonizzare le decisioni relative ai contributi federali e cantonali a favore delle attività della Fondazione.

Al fine di garantire il finanziamento cantonale a sostegno dei costi di gestione e delle attività della FVB per l'anno 2015 – considerato come “anno di transizione” in attesa della richiesta di finanziamento cantonale per il quadriennio 2016-2019 – è stato stanziato un contributo di fr. 90'000.- mediante Risoluzione governativa n. 5261 del 18 novembre 2014. Con il presente Messaggio si chiede di ratificare anche questa spesa, per i motivi sopra menzionati.

4.2 Previsioni di spesa e attività 2015

Nell'anno del 25esimo dalla sua fondazione la FVB ha elaborato un ricco calendario di attività allo scopo di mostrare ulteriormente la presenza effettiva sul territorio e la diversità degli ambiti di azione in cui essa si muove, avvicinando nel contempo la popolazione e il visitatore tanto alla fondazione quanto all'omonima Valle con tutte le sue peculiarità. Le attività organizzate spaziano dalla giornata attiva di volontariato e conviviale sul territorio vallerano, alla proposta di una giornata di festa per le famiglie in collaborazione con altri enti che in Valle festeggiano quest'anno un giubileo, alla presentazione di un totem RSI dedicato all'Alta Vallemaggia, in collaborazione con i Comuni di Cevio, Lavizzara e Rovana, alla sesta edizione del Premio letterario internazionale “Salviamo la montagna” e alla pubblicazione di un volume sulla storia delle Terre di Val Bavona, prevista per l'autunno 2015.

In merito a quest'ultima pubblicazione è stata avviata una ricerca puntuale di fondi (preventivo: fr. 55'000.-). Il volume sarà arricchito, oltre che dai testi di Luigi Martini, in particolare anche da contributi letterari di Ilario Domenighetti, Alberto Nessi, Anna Felder e Matteo Ferrari, dalle fotografie di Dante Bianchi, da numerose interviste a terrieri di Val Bavona curate da Bruno Donati e da una ricca cartografia elaborata da Alberto Cavalli.

Tra gli interventi sul territorio costruito si segnala in particolare l'avvio nel corso dell'anno della progettazione del restuaro conservativo del nucleo La Serta. Il previsto recupero storico degli edifici sarà realizzato unicamente dopo una fase di ricerca attiva di finanziamenti specifici, ritenuto che il preventivo di dettaglio per il solo restauro (maggio 2014) ammonta a fr. 420'000.-. L'acquisto del nucleo e la progettazione del restauro saranno resi possibili grazie al “Fondo amici Valle Bavona”.

Le previsioni di spesa degli investimenti per le opere e le attività pianificate per il 2015 ammontano complessivamente a fr. 818'300.-, così suddivisi:

| | |
|---|---------------|
| Opere infrastrutturali | fr. 342'000.- |
| Recuperi e sistemazioni ambientali | 172'000.- |
| Contributi e riattazione sentieri | 38'000.- |
| Contributi per la gestione agricola | 70'000.- |
| Divulgazione, informazione, comunicazione | 103'300.- |
| Studi, inventari, pubblicazioni | 93'000.- |

Il finanziamento di queste opere e attività è stato in buona parte assicurato mediante contributi elargiti dalla Confederazione e dal Cantone, sulla base di legislazioni specifiche, da Heimatschutz, dai Comuni e Patriziati, nonché da associazioni d'interesse e sponsor privati.

Per quanto riguarda la gestione ordinaria, la previsione di spesa per il 2015 è di fr. 163'900.-, così ripartiti:

| | |
|--|--------------|
| Consiglio di Fondazione | fr. 22'000.- |
| Gruppo operativo | 13'000.- |
| Segreteria, ufficio di revisione, contabilità | 80'000.- |
| Sede FVB, manutenzione e ammortamenti | 35'600.- |
| Gruppi di lavoro tematici, specialistici | 1'000.- |
| Stabile Begnudini, manutenzione e ammortamento | 2'300.- |
| Corte Grande Alpe Lielpe e opere diverse, ammortamenti | 10'000.- |

Oltre al contributo cantonale di fr. 70'000.-, a copertura della gestione ordinaria della FVB il piano di finanziamento prevede contributi da parte della Confederazione (fr. 70'100.-), del Comune di Cevio, di Heimatschutz e dei Patriziati di Bignasco e Caviglioglio.

4.3 Progetto condiviso con Heimatschutz e nuovo collaboratore

La FVB ha concordato con Heimatschutz Svizzera la realizzazione di alcune attività nell'ambito del progetto di Centro di competenza sul paesaggio in Vallemaggia (v. Cap. 2.4), grazie a contributi finanziari specifici. In particolare si è deciso di avviare un programma d'informazione, divulgazione, sensibilizzazione, e formazione del patrimonio architettonico e paesaggistico della Valle Bavona, assumendo un nuovo collaboratore (collaboratrice) a tempo parziale.

Obiettivi e compiti di questa collaborazione: capitalizzare il lavoro e l'esperienza fin qui accumulati dalla fondazione diffondendo le conoscenze sul patrimonio vallerano, in modo da favorire l'avvicinamento al territorio da parte di potenziali visitatori attraverso vacanze attive, campi di lavoro, visite didattiche e attività pratiche, giornate di studio, soggiorni e incontri con la gente.

Heimatschutz ha chiesto di vincolare il proprio sostegno finanziario per il nuovo posto di lavoro a tempo parziale (50%) alla compartecipazione del Cantone. Di fatto, con lo stanziamento di un contributo cantonale di fr. 20'000.- (Risoluzione governativa n. 5261 del 18 novembre 2014) e di un contributo di Heimatschutz di fr. 40'000.-, è stato possibile coprire i costi del nuovo collaboratore per il 2015. Le attività svolte durante l'anno hanno in particolare riguardato l'organizzazione di eventi a carattere culturale, naturalistico e didattico, l'elaborazione di un concetto informativo per la Valle Bavona e la realizzazione di percorsi e materiale didattico-divulgativo nell'ambito dell'educazione ambientale.

Visti i buoni risultati ottenuti, con il presente messaggio si richiede la concessione di un contributo cantonale di fr. 80'000.- anche per il prossimo quadriennio. Heimatschutz da parte sua ha comunicato di voler confermare la parte restante del finanziamento del nuovo collaboratore per il medesimo periodo.

La collaborazione con Heimatschutz Svizzera si è inoltre consolidata con l'organizzazione e la presentazione prevista a Zurigo (Villa Patumbah, 5 novembre 2015 – 29 maggio 2016) di un'esposizione sulla Valle Bavona.

5. GESTIONE, ATTIVITÀ E INVESTIMENTI 2016-2019

Le previsioni di spesa degli investimenti per le opere e le attività pianificate nel periodo 2016-2019 ammontano complessivamente a fr. 2'491'500.-, così suddivisi:

| | |
|---|-----------------|
| Opere infrastrutturali | fr. 1'281'000.- |
| Recuperi e sistemazioni ambientali | 419'000.- |
| Contributi e riattazione sentieri | 50'000.- |
| Contributi per la gestione agricola | 305'000.- |
| Divulgazione, informazione, comunicazione | 310'000.- |
| Studi, inventari, pubblicazioni | 126'500.- |

I progetti e le attività elencati nelle previsioni di spesa saranno realizzati unicamente con la garanzia di copertura totale dei costi, in base alle urgenze e alle priorità d'intervento.

Le spese fino al **2016** incluso sono quasi interamente coperte. In particolare sono assicurate le entrate per la conclusione dei progetti Paesaggio Bavona e valli Cranzünasc e Cranzünell (v. Cap. 2.3). Queste entrate sono garantite grazie ai contributi di diversi enti e privati: Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio, Fondo svizzero per il paesaggio, Pathenschaft Berggemeinden, Cantone Ticino, Fondo aiuto patriziale, Comune di Cevio, Binding Stiftung, Göhner Stiftung, Paul Schiller Stiftung, Migros percento culturale, Vallemaggia Turismo e altri privati.

Le previsioni di spesa per il periodo **2017-2019** sono solo parzialmente già coperte. I costi per la realizzazione di alcuni singoli progetti sono attualmente oggetto di una nuova ricerca puntuale di fondi che è stata avviata nel corso del 2015 (Progetto paesaggio Valle Bavona - fase 2; progetto Comparto Begnudini; Progetto nucleo La Serta; ristampa pubblicazioni; ecc.).

La FVB intende inoltre garantire anche in futuro il proprio contributo alla gestione diretta del territorio (sinora: contributi di sfalcio, contributi per la manutenzione dei sentieri) e pure in questo ambito sarà perseguita l'attività di ricerca di fondi specifici.

In merito al proseguimento nel prossimo quadriennio delle attività del nuovo collaboratore (v. Cap. 4.3), il finanziamento dovrebbe essere garantito con il contributo di Heimatschutz (fr. 40'000.-/anno) e con quello cantonale richiesto con il presente messaggio (fr. 20'000.-/anno).

Dal canto suo la Confederazione, nell'ambito dell'accordo programmatico con il Cantone (settore natura e paesaggio) per il periodo 2016-2019, ha deciso di assegnare aiuti federali a favore della Valle Bavona suddivisi in contributi per progetti (fr. 170'400.-) e contributi per la gestione corrente (fr. 280'400.-).

Per quanto riguarda la gestione ordinaria la previsione di spesa per il prossimo quadriennio è di fr. 652'800.-, così ripartiti:

| | |
|--|-------------|
| Consiglio di Fondazione | fr. 100'000 |
| Gruppo operativo | 64'000 |
| Segreteria, ufficio di revisione, contabilità | 304'000 |
| Sede FVB, manutenzione e ammortamenti | 160'000 |
| Gruppi di lavoro tematici, specialistici | 12'800 |
| Stabile Begnudini, manutenzione e ammortamento | 12'000 |

Oltre al contributo cantonale di fr. 280'000.-, a copertura della gestione ordinaria della FVB il piano di finanziamento prevede i citati contributi da parte della Confederazione, del Comune di Cevio, di Heimatschutz e dei Patriziati di Bignasco e Caveragno.

Riassumendo, il **contributo cantonale annuale di fr. 90'000.- per il periodo 2016-2019** è così suddiviso:

- fr. 70'000.-, per la gestione ordinaria della FVB;
- fr. 20'000.-, per il programma d'informazione, divulgazione, sensibilizzazione, e formazione del patrimonio architettonico e paesaggistico della Valle Bavona (nuovo posto di lavoro).

6. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE, IL PIANO FINANZIARIO 2012-2015 E IL PIANO DIRETTORE

Il rapporto al Gran Consiglio sulle linee direttive e sul piano finanziario 2012-2015 (terzo aggiornamento, febbraio 2015), nelle schede programmatiche delle aree di intervento prioritario –Energia, ambiente e territorio (Scheda n. 28 Territorio – Paesaggio di qualità) – indica l'obiettivo di perseguire una politica di valorizzazione del paesaggio *“la quale prevede di tutelare e di valorizzare il paesaggio nella sua accezione più ampia integrando le componenti naturali [...], il territorio agricolo e forestale, nonché gli insediamenti tradizionali [...]”*.

La tutela e la valorizzazione della Valle Bavona risponde agli obiettivi del Piano direttore cantonale (Obiettivi n. 1 e 2) e questo territorio è citato nelle schede P1 (paesaggi, siti e monumenti naturali di importanza nazionale), P2 (comprensori di progettazione paesaggistica), P4 (zone di protezione del paesaggio) e P10 (insediamenti meritevoli di protezione di importanza nazionale).

Il credito quadro qui richiesto concerne le spese di gestione corrente iscritte nei preventivi annuali dello Stato (voce contabile 36370036 CRB 765 della Sezione dello sviluppo territoriale). La spesa è quindi di fr. 90'000 all'anno, da versare per il periodo 2016-2019.

Non vi sono conseguenze sul personale dello Stato e per i Comuni.

7. CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto precede e dei risultati fin qui conseguiti dalla FVB, lo scrivente Consiglio ritiene giustificato sottoporre al Gran Consiglio la presente richiesta di credito quadro, per garantire, per i prossimi 4 anni, la conclusione dei progetti in corso, l'avvio di alcuni nuovi interventi e iniziative, così come pure il potenziamento dell'attività d'informazione, divulgazione, sensibilizzazione, e formazione del patrimonio architettonico e paesaggistico della Valle Bavona.

Risulta infatti importante assicurare anche per il futuro un sostegno all'Ente chiamato a concretizzare l'azione, intrapresa dai Fondatori, per la salvaguardia, la gestione e la valorizzazione di questo territorio esemplare.

Sulla base delle considerazioni esposte nel presente Messaggio, vi invitiamo pertanto ad approvare l'allegato disegno di Decreto legislativo.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, N. Gobbi

Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito complessivo di fr. 360'000 per la partecipazione al finanziamento della gestione e dell'attività della Fondazione Valle Bavona per il periodo 2016-2019 e la ratifica del credito di fr. 90'000.- quale partecipazione al finanziamento della gestione e delle attività della Fondazione Valle Bavona nel 2015

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 13 ottobre 2015 n. 7130 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

È stanziato un credito complessivo di fr. 360'000 per il finanziamento dell'attività della Fondazione Valle Bavona, per il periodo 2016 – 2019.

Articolo 2

Al Consiglio di Stato è assegnata la competenza di stabilire l'ammontare degli importi annuali.

Articolo 3

È ratificato il credito di fr. 90'000 quale partecipazione al finanziamento della gestione e delle attività della Fondazione Valle Bavona nel 2015.

Articolo 4

I crediti di cui agli articoli 1 e 3 sono iscritti al conto di gestione corrente del Dipartimento del territorio, Sezione dello sviluppo territoriale

Articolo 5

Riguardo la vigilanza e l'assoggettamento fiscale fanno stato le decisioni prese al momento della costituzione.

Articolo 6

Il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.